

## LOTTA

**Kakhelashvili  
dolorante:  
è argento****di Giacomo Rossetti**

**E' d'argento la prima medaglia dell'Italia agli Europei di Ostia: l'azzurro Nikoloz Kakhelashvili, nella greco-romana 97 kg, si arrende al fenomeno armeno Artur Aleksanyan. Contro il vice-campione del mondo e oro olimpico, l'impresa appare da subito difficilissima per Niko, che però non molla e conquista una passività: Aleksanyan inchioda le braccia a terra e resiste al tentativo di rotolamento. Finita la prima ripresa, il vantaggio di Niko scompare: l'armeno va a segno due volte da terra. Uno schiaffetto di frustrazione fa perdere a Niko altri due punti: finisce 7-1. «Avevo un problema alla spalla, ho lottato lo stesso ma il dolore**

**era forte», confessa l'italo-georgiano. La materassina è amara anche per Ciro Russo, che nella finale per il bronzo 82 kg si fa rimontare dallo svedese Bogdan Kourinnoi. Ciro ottiene una passività, strappa due punti e una scorrettezza preziosa: 4-0 a metà gara, poi limita i danni, perdendo solo due punti. L'ultimo minuto è di fuoco: lo svedese spinge Russo fuori dalla materassina e a terra ribalta la sfida: da 0-4 a 6-4. «Ero convinto di riuscire a vincere, ma nel finale, con la medaglia in tasca, la testa mi ha abbandonato. Questa è la prima volta che combatto a 82 kg, ho sempre fatto i 77». Nelle donne, la fortissima Dalma Caneva oggi combatte per l'oro dei 68 kg contro la russa Velieva.**

INFOPRESS

